

Giornata Internazionale della Medicina Omeopatica. Il 10 aprile consulti gratuiti in 600 studi italiani

Si chiama "Stiamo bene... naturalmente!" ed è l'iniziativa, giunta alla sua nona edizione, promossa da Amiot, l'Associazione Medica Italiana di Omotossicologia per offrire a tutti un consulto gratuito nell'ambito della prevenzione medica e dei corretti stili di vita. Il 10 aprile, in 600 studi medici, odontoiatrici e veterinari, in tutta Italia.



26 FEB - In occasione della **Giornata Internazionale della Medicina Omeopatica**, martedì 10 aprile l'Associazione Medica Italiana di Omotossicologia, Amiot, promuove anche quest'anno l'iniziativa **"Stiamo bene... naturalmente!"**: su tutto il territorio nazionale gli studi medici, odontoiatrici e veterinari associati offriranno al pubblico **consulti gratuiti per sensibilizzare sull'importanza di un corretto stile di vita**, illustrare le basi della prevenzione dei mali di stagione, delle allergie, delle intossicazioni dell'organismo, dei dolori cronici e di altri malesseri, e sulle terapie d'avanguardia per prendersi cura di sé e prevenire i disagi e le malattie, oltre a un aggiornamento sulle ultime novità in ambito terapeutico.

In questo modo Amiot mette a **disposizione una rete di professionisti associati** disponibili non solo a effettuare un consulto gratuito per un controllo medico, ma anche ad approfondire le conoscenze sulle terapie dei bassi dosaggi, allineate alle più moderne ed efficaci metodologie cliniche.

"Attraverso la giornata promossa da Amiot - ha detto **Marco Del Prete**, Presidente Amiot - ogni cittadino avrà modo di approfondire le proprie conoscenze su soluzioni terapeutiche di origine naturale, efficaci e prive di effetti indesiderati; la possibilità di accrescere la propria consapevolezza nei confronti dell'efficacia che hanno le medicine complementari nel ristabilire l'equilibrio delle naturali funzioni di difesa dell'organismo e dell'importanza di un salutare stile di vita per una corretta prevenzione delle malattie".

Lo scorso anno migliaia di nuovi pazienti hanno usufruito dell'iniziativa grazie all'adesione di 567 studi medici, odontoiatrici e veterinari, in 95 province italiane, a conferma dell'interesse crescente verso le medicine complementari, nel rispetto del principio di libertà di scelta

terapeutica di medici e di pazienti. Tra le regioni che hanno risposto in maniera più significativa al primo posto si è piazzata la Lombardia (26%) con 1/3 delle adesioni e a seguire il Lazio (14%), la Toscana (9%), la Campania (8%), il Piemonte (8%), l'Emilia Romagna (8%) e il Veneto (7%). Nel complesso è stata garantita una copertura dell'80% del territorio italiano.

Le visite specialistiche hanno coperto diverse aree terapeutiche: dalla dermatologia alla ginecologia, dalla pediatria alla geriatria, dalla gastroenterologia all'odontoiatria, fino anche alle visite veterinarie.